

Ariccia celebra la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne"aa

Sabato 25 novembre, in occasione della Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne, la Città di Ariccia celebra Alda Merini Donna e Poetessa con un concerto a lei dedicato e organizzato dall'Associazione Culturale La Terzina.

A far da cornice all'evento è la suggestiva Sala Maestra all'interno di Palazzo Chigi dove, il concerto eseguito dal Maestro Mario Alberti insieme alla Compagnia dei Musicisti sarà preceduto da una conferenza alla quale parteciperanno numerosi ospiti tra cui il Sindaco di Ariccia, Gianluca Staccoli, le Consiglieri Anita Luciano e Irene Falcone, l'Assessore ai Servizi Sociali Loredana Mariani, il Procuratore della Repubblica Giancarlo Amato, il Presidente dell'ordine degli Avvocati Stefano Armati, il Comandante dei Carabinieri Gianni Coltellaro e il Vescovo E.S.R. Mons. Vincenzo Viva.

Grande è la soddisfazione di Anita Luciano "Palazzo Chigi di Ariccia sarà sede di un evento di grande importanza e aprirà le sue porte il 25 novembre per celebrare la Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne. Questo evento speciale riunirà eminenti ospiti, colleghi e colleghe, per riflettere profondamente sull'urgente necessità di porre fine alla violenza di genere. La giornata sarà dedicata ad un'analisi approfondita del problema diffuso della violenza sulle donne, evidenziando le sue radici profonde nelle disuguaglianze di genere e nei pregiudizi culturali. L'obiettivo principale sarà quello di promuovere un impegno collettivo per creare un futuro migliore, in cui ogni donna possa vivere libera da qualsiasi forma di violenza e pregiudizio. Saranno esaminati i progressi compiuti finora, ma anche le lacune che ancora debbono essere colmate. La giornata sarà anche un'opportunità per promuovere l'importanza dell'educazione e della sensibilizzazione nella società in generale. L'evento a Palazzo Chigi di Ariccia rappresenta un passo avanti significativo nella lotta contro la violenza sulle donne ed un impegno concreto per porre fine a questa piaga sociale e per creare un futuro in cui ogni donna possa vivere senza paura, in cui sia rispettata la sua dignità e in cui sia garantita la sua sicurezza. Seguirà un meraviglioso concerto, realizzato dall'Associazione La Terzina, dedicato alle donne e ad Alda Merini: donna e poetessa."

"La violenza non è mai giustificata e non può essere tollerata. L'obiettivo è porre un freno attraverso l'educazione alla non violenza, soprattutto nei bambini, nelle scuole, in famiglia e nella società. Ciò è fondamentale per promuovere una cultura di rispetto reciproco fin dalla giovane età. È nostro dovere implementare leggi efficaci e sostenere le vittime attraverso supporto e protezione" aggiunge Irene Falcone.

La Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne, istituita dall'ONU nel 1999, è un'occasione di confronto e di discussione sui temi attuali che si ritrovano anche nella mostra Rosso Invisibile per noi donne curata da Alessandra Altieri. L'esposizione sarà una collettiva d'arte con opere provenienti da artisti diversi ma che hanno in comune un unico filo conduttore. All'interno della stessa sarà presente anche una personale della fotografa Cristina Casavecchia. La mostra sarà inaugurata il 22 novembre presso il Complesso Internazionale Mariapoli di Castel Gandolfo per poi proseguire, dal 25 novembre al 3 dicembre, presso la Sala Faraona del Complesso della Collegiata di Ariccia.



"Questo è un modo diverso per ricordare il 25 novembre e la lotta contro la violenza sulle donne. È un percorso artistico, iniziato da tempo, che ha avuto un momento di grande impatto emotivo quando, a Palazzo Chigi, dal novembre dello scorso anno, sino al 6 gennaio di quest'anno, sono state esposte le opere di Gino Tonello (la mostra "amore malato"). In quel momento, guardando quei dipinti, quei volti sfregiati ma ancora belli, quegli occhi chiusi e cicatrizzati ma ancora "vedenti" ho avuto la certezza che quanto ho sempre pensato, ossia che l'arte può trasmettere, spesso, più delle parole, corrisponde al vero. Attraverso il canto, la musica, la recitazione, saranno ricordate le violenze alle quali le donne sono sottoposte in ogni parte del mondo ed in ogni momento. Non servono leggi più severe: già ci sono.

